

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:		
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ minorati vista		
➤ minorati udito		
➤ Psicofisici		18
2. disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA		45
➤ ADHD/DOP		1
➤ Borderline cognitivo		
➤ Disturbo del linguaggio		
➤ Altro (Alunni in fase di certificazione)		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale		3
➤ Disagio comportamentale/relazionale		
➤ Altro		26
	Totali	93
	% su popolazione scolastica 561 alunni	16,58%
N° PEI redatti dai GLHO		18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		46
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		29

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:	docenti organico potenziato	sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Corsi di italiano L2	sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Altro:	no
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PRASSI RELATIVE ALL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES

(alunni diversamente abili, alunni con dsa, alunni con funzionamento intellettivo limite, alunni con deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, alunni con ADHD (deficit di attenzione/iperattività), alunni con svantaggio socio-economico, culturale, linguistico)

In occasione degli incontri dei docenti di sostegno e delle funzioni strumentali BES è emerso quanto segue:

PUNTI DI DEBOLEZZA INDIVIDUATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2017-2018

- Insufficienza delle risorse per sostenere necessari momenti di recupero individuale o di piccolo gruppo nella Scuola Secondaria di I grado per alunni con BES diversi dalle situazioni previste dalla L. 104/92;

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

- Cadenza degli incontri in base ad esigenze (ad es. più frequenti ad inizio d'anno), comunque non inferiore a 5 incontri (due dei quali successivi ai momenti di valutazione intermedia e finale)

DOCUMENTAZIONE

- Aggiornare e semplificare i modelli di PDP adottati dall'Istituto

TUTOR

- Individuare, all'interno della classe, alunni con funzione di tutor per supportare altri alunni con BES. Attraverso la strategia della peer education s'intende migliorare il processo di insegnamento apprendimento.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- favorire e/o facilitare la formazione dei docenti per la predisposizione di percorsi di alfabetizzazione degli alunni stranieri;
- proseguire l'aggiornamento dei docenti, soprattutto curricolari, in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (eventualmente auto-aggiornamento);
- proseguire l'attività di partecipazione dei docenti e del personale ATA a corsi di formazione relativi a pratiche di didattica inclusiva (in collaborazione con CTS e CTI, nodo territoriale di Gavirate, possibilmente con formatori universitari).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- elaborare modalità di valutazione adeguate a promuovere un reale successo formativo;

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL GRADO DI INCLUSIVITA' DELLA SCUOLA

- costruire strumenti (es. check list) per l'accertamento e la valutazione del grado di inclusività della scuola;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- incrementare le attività di recupero in piccolo gruppo (risorsa: docente di sostegno / classi aperte)
- proseguire la collaborazione con la psicologa che opera nell'istituto su casi particolari;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- pianificare e incrementare il coordinamento e lo scambio di informazioni con educatori comunali che operano dentro e/o fuori l'istituzione scolastica;
- promuovere e incrementare coordinamento con privato sociale;

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- incrementare e promuovere la lettura e rilevazione dei bisogni degli alunni con BES a partire da un approccio integrato scuola/famiglia/servizi (il "disagio" non è solo una situazione individuale);
- promuovere un rapporto più intenso tra famiglie di alunni con BES e docenti curricolari (prevedere almeno due incontri durante l'anno, settembre e febbraio)

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- migliorare la descrizione e l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi disciplinari in modo da essere più adeguata alle necessità degli alunni (aggiornare PEI, PDP e Piani di Lavoro);
- attivazione progetti PON per il potenziamento delle competenze di base;
- migliorare l'attività di "accoglienza" (osservazione e individuazione dei bisogni speciali);
- incrementare la collaborazione alla costruzione del "progetto di vita".

Valorizzazione delle risorse esistenti

- auto-aggiornamento dei docenti;
- utilizzo "funzionale" delle risorse professionali esistenti;
- ampliare spazio dedicato ai BES nel sito internet della scuola (materiali per docenti, alunni e famiglie, link utili per informazioni e materiale didattico);
- diffusione dell'uso di tecniche di personalizzazione dell'attività di insegnamento (con LIM e altri strumenti multimediali);

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- richiedere l'intervento dei docenti dell'organico potenziato/autonomia per attività di alfabetizzazione degli alunni stranieri e/o con difficoltà linguistiche;
- richiedere, ove presenti, l'intervento di mediatori culturali;
- collaborare con gruppi di volontariato;
- incrementare la partecipazione a reti di scuole.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- progetti di accoglienza finalizzati a “costruire” il gruppo classe e a realizzare il successo formativo degli allievi a partire dallo star bene insieme e star bene a scuola;
- intensificare e migliorare la collaborazione tra docenti delle scuole dell'infanzia/primaria/secondaria;

Approvato dal G.L.I. in data 22.05.2018

Approvato dal Collegio Dei Docenti in data 29.06.2018 con delibera n. 74